

Gli Appuntamenti

* **Domenica 9 marzo I di Quaresima. Adorazione Eucaristica** (dalle 17.00 alle 18.00 in chiesa parrocchiale; così ogni domenica di Quaresima, portando nella preghiera gli scritti sul libro posto vicino all'evangelario)

* **Lunedì 10**, ore 20.15: incontro **adolescenti** (la preghiera iniziale nel tempo di Quaresima è in chiesa)

* **Mercoledì 12**, ore 20.30, Oratorio Brembate: **incontro vicariale catechisti** (a cura dell'équipe diocesana vocazionale)

* **Giovedì 13, approfondimento catechistico per TUTTI sulla Lettera a Smirne** (Apocalisse) con due possibilità: **ore 15.30 e ore 20.30 Chiesa Parrocchiale. Guida don Maurizio Rota.** Mattino e pomeriggio possibilità della **Benedizione della Famiglia in centro**. I **giovani** nei giovedì dell'approfondimento sono invitati all'incontro delle 20.30.

* **Venerdì 14, ore 20.30: Via Crucis** (ore 20.00 Beita, ore 20.30 Chiesa Parrocchiale).

* **Sabato 15**, ore 18.30, oratorio: incontro **chierichetti** con seminarista Davide e pizzata.

* **Domenica 16 marzo, seconda di Quaresima: Ritiro bambini prima Confessione e incontro genitori** (ore 15.00); a Bergamo **Convegno Missionario ragazzi**; ore **17.30**, chiesa **Precornelli**: concelebrazione presieduta da **don Lorenzo Micheli** per **San Giuseppe**. **E' sospesa la messa delle 18.00 in chiesa parrocchiale.**

* *Ogni giorno di Quaresima, ore 15.00 Via Crucis in chiesa parrocchiale.*

* *Nelle pagine centrali della Lettera che viene distribuita in questi giorni c'è il **pieghevole** della **Quaresima** con l'itinerario e le proposte. Nelle chiese si possono prendere i **libretti** per la preghiera in famiglia.*

* **Percorso di catechesi** per giovani e adulti della zona pastorale: martedì 18 e 25 marzo e 1 aprile (Papa Giovanni XXIII, Giovanni Paolo II e Santa Teresa).

* **Sabato 22 marzo** ore 20.00 **Festa del papà** nel Teatro dell'Oratorio. **Prenotazioni:** Bar oratorio, Acconciature Idea Donna, Graziella Abbigliamento, Ferramenta Cimadoro, **entro il 19 marzo.**

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

La Dal 09 al
lette... 16 marzo
Rina 2014

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

La beatitudine del digiuno

Che senso ha “fare Quaresima”, nei quaranta giorni di preparazione alla Pasqua, quando, in realtà, si fa già Quaresima semplicemente perché si sta attraversando tutti un “periodo di privazioni”? C'è da notare una apparente stranezza. Il digiuno della Quaresima era molto più rigoroso in passato. Genericamente, nelle società contadine di alcuni decenni fa, si digiunava di più, nel senso che i giorni di digiuno erano più numerosi, le regole del digiuno erano più rigorose e più gente le osservava. Il passaggio da una società povera a una società ricca ha significato anche la perdita del senso e della pratica del digiuno. La Chiesa stessa ha preso atto e ha aggiornato le regole. La Costituzione apostolica Paenitemini di Paolo VI, del 17 febbraio 1966, limita infatti il digiuno ecclesiastico a due giorni dell'anno: il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo. Per cui la domanda su che cosa vuol dire digiunare in periodo di crisi come quello che stiamo attraversando non è una domanda peregrina. Che la gente mangi di meno, lo dicono tutte le statistiche. Esistono flessioni significative nelle spese per il cibo, anche per generi alimentari di prima necessità. Non si compera soltanto meno caviale, ma meno carne e meno frutta. Dunque, si capisce meglio che cosa vuol dire digiunare quando si mangia di meno. Chi ha poco si trova nella situazione buona per dare senso nuovo anche alla sua penuria. Chi ha molto non si ricorda di quando aveva poco e non si lascia commuovere da chi ha meno di lui. Ciò che si richiede, comunque, per parlare di digiuno o di nuova cultura del mangiare e del bere è di disporre di quel <<senso diverso>> verso cui indirizzare la propria fame. In altre parole: il senso del poco pane non dipende dal pane, ma da chi lo mangia. La penuria del mangiare prende un senso nuovo da parte di chi la soffre. Allora mi pare che le <<privazioni>> attuali possono diventare preziose su due piani. Primo: possono contribuire a far cercare un equilibrio diverso fra la necessità del mangiare e del bere e il suo soddisfacimento. La società degli obesi, tipica società moderna, è una società malata di molto cibo e di poca capacità di autocontrollo. Secondo: i credenti possono, in questo sforzo, dare un senso totalmente nuovo al non mangiare. Nella prima domenica di Quaresima si ascoltano le <<tentazioni>> cui è sottoposto Gesù. Dopo che ha superato vittoriosamente le tentazioni, il Vangelo racconta che <<il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano>>. In mezzo al deserto, al termine della straordinaria penuria di cibo, fiorisce il Paradiso, dove Gesù mangia e dove i camerieri sono gli angeli. Splendida immagine. Dopo che l'uomo è stato capace di essere forte fino all'estremo, allora il Paradiso gli si fa incontro. *Alberto Carrara*

La Parola



Dal Vangelo di Matteo Mt 4,1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano

Invito alla preghiera HAI CONDIVISO LA TENTAZIONE

E così, Signore, anche tu ci hai provato. Anche tu hai passato quaranta giorni di insidie, di indigenza, di tentazioni. Anche tu ti sei scontrato col muro della solitudine, del dubbio, della sfiducia. Anche tu sei stato lusingato dalle bugie del mondo che promette ricchezza, potere e successo per sempre, mascherando i tarli che le rodono, più o meno lentamente, giorno dopo giorno, mentre si avvicina il tempo di abbandonarle d'un colpo. Proprio tu che potevi salvare te stesso con uno schiocco di dita, ti sei messo nei nostri pasticci e hai subito l'ingiustizia dei non colpevoli. Resto allibito di fronte ad un Dio così, così vicino all'uomo da voler provare sulla propria pelle le sue difficoltà. Ed ora sai le nostre ribellioni e le nostre lacrime, la nostra vista corta e i nostri cambiamenti di rotta, spesso nella direzione sbagliata. Sai che ci vuole tempo per riempirsi dello Spirito che permette di resistere in un deserto. Sai che abbiamo bisogno di Te per individuare gli angeli sul nostro cammino, per fidarci della Provvidenza, per superare gli ostacoli. Grazie perché, se è nostro desiderio, il tuo Regno è vicino.

La Liturgia

1ª DI QUARESIMA Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50 (51); Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 <i>Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato. R</i> Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. <i>Viola</i>	9 DOME- NICA LO 1ª set	Ore 8.00 Montebello: Def. Massimo Villa. Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria Ore 18.00 Parrocchia: Def. Benedetti Giacomo (Marco)
Lv 19,1-2.11-18; Sal 18 (19); Mt 25,31-46 R Le tue parole, Signore, sono spirito e vita. <i>Viola</i>	10 LUNEDÌ	Ore 16.30 Brocchione: Def. Mazzoleni Francesco, Tilde, Pietro, Emanuella e Rota Amaglia
Is 55,10-11; Sal 33 (34); Mt 6,7-15 R Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce. <i>Viola</i>	11 MARTE- DÌ	Ore 16.30 Precornelli: Def. Zambelli Dino
Gio 3,1-10; Sal 50 (51); Lc 11,29-32 R Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. <i>Viola</i>	12 MERCO- LEDÌ	Ore 16.30 Beita: Def. sorelle Suor Casimira e Suor Barbara
Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh (NV) [gr. 4,17ka.ke.l.s]; Sal 137 (138); Mt 7,7-12 R Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto. <i>Viola</i>	13 GIOVEDÌ LO 1ª set	Ore 9.00 Parrocchia: (Associaz. Santa Francesca Romana). Def. Lomboni Francesco. Rota Giuseppe. Cattaneo Aldo e Ceresoli Alda. Gavazzeni Carlo. Elia.
Ez 18,21-28; Sal 129 (130); Mt 5,20-26 R Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere? <i>Viola</i>	14 VENER- DÌ	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Medolago Alessandro, Angela e Suor Marisalba
Dt 26,16-19; Sal 118 (119); Mt 5,43-48 R Beato chi cammina nella legge del Signore. <i>Viola</i>	15 SABATO LO 1ª set	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Camilla e Giacomo Pelosi
2ª DI QUARESIMA Gn 12,1-4a; Sal 32 (33); 2 Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9 <i>Il suo volto brillò come il sole. R</i> Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo. <i>Viola</i>	16 DOME- NICA LO 2ª set	Ore 8.00 Montebello: Def. Locatelli Maria, Renza e Fabio Ore 9.00 Beita: Def. Visconti Bepo e Giuseppe Ore 10.30 Parrocchia: Def. Baldi Jole Ore 17.30 Precornelli: Def. Medolago Giuseppe, Lucia e Cortinovis Giacomo e Ernesta.